

La **FESTA** della rinascita

di fr. FRANCESCO DILEO OFM Cap.

C'è una grande voglia di stare insieme, più forte della paura del contagio. C'è un nuovo fervore spirituale, segno di speranza nel turbine delle prove in cui l'intera umanità è immersa. Ce ne siamo resi conto, in maniera particolare, dalle presenze nel nostro Santuario nei mesi estivi. Non siamo certo tornati ai pellegrinaggi dei tempi precedenti alle crisi, ma possiamo realisticamente rallegrarci per una ripresa che c'è e non passa inosservata.

Per dare una risposta pastorale a queste istanze, abbiamo deciso di riprendere l'ordinario cammino che, ogni anno, fino al 2019, ci accompagnava a celebrare con fede e devozione la festa di san Pio da Pietrelcina. Ci ritroveremo nuovamente, durante i giorni feriali della novena, a celebrare l'Eucaristia nella chiesa inferiore intitolata al Santo, accanto all'insigne reliquia del suo corpo. Solo nell'unico fine settimana del novenario l'assemblea dei fedeli sarà convocata nell'ampia chiesa superiore. Le Messe vespertine saranno presiedute, come di consueto, da un predicatore: si comincerà con il confratello fr. Nazario Vasciarelli, guardiano del Convento di Isernia e parroco della parrocchia "Sacro Cuore", vicepostulatore della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del servo di Dio,

fr. Modestino Fucci da Pietrelcina; seguirà, nei giorni successivi, un altro cappuccino, fr. Giuseppe Maria Antonino, della provincia di Puglia, attualmente assegnato alla Fraternità internazionale di Loreto; poi avremo con noi il carmelitano padre Luigi Borriello, esperto di teologia spirituale e consultore della Congregazione delle Cause dei Santi; concluderà fr. Carlo Calloni, postulatore generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini.

Si rinnoverà anche la mattina del prossimo 20 settembre 2022 l'incontro a San Giovanni Rotondo dell'intera Fraternità della nostra Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio, per commemorare la ricorrenza dell'impressione delle sacre stimmate sul corpo del nostro santo Confratello, ed è confermata, inoltre, la Celebrazione eucaristica della mattina del 21 settembre per il personale e i degenti di *Casa Sollievo della Sofferenza*, presieduta dall'arcivescovo diocesano, il padre somasco Franco Moscone, che è anche presidente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale.

Ma la vera novità è la riproposizione all'esterno, nell'ampia spianata della chiesa all'aperto di San Pio da Pietrelcina, della tradizionale veglia di preghiera del 22 settembre, che comincerà alle ore 18 con la Liturgia di accoglienza e si concluderà

con la Messa di mezzanotte, presieduta dal ministro generale dell'Ordine, fr. Roberto Genuin, al termine della quale saranno rievocati gli ultimi minuti di vita di Padre Pio, attraverso la lettura della testimonianza del frate che lo assisteva: padre Pellegrino Funicelli. Tre saranno, infine, gli appuntamenti liturgici del giorno della festa: la recita del Rosario a cura del Servizio di Pastorale giovanile e vocazionale della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio e due solenni Concelebrazioni eucaristiche: quella del mattino, presieduta dal cardinale cappuccino Sean Patrick O'Malley, arcivescovo di Boston (USA), che è anche uno dei più stretti collaboratori di Papa Francesco, e quella vespertina, presieduta dall'arcivescovo Moscone, pastore della Chiesa locale di Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo.

Mi auguro, quindi, che la festa di quest'anno, nel ventennale della canonizzazione, possa davvero rappresentare non solo l'inizio della ripresa di una vita ordinaria e serena, ma soprattutto una rinascita spirituale per costruire, insieme, un mondo migliore e per raggiungere lo stesso traguardo riconosciuto ufficialmente al mistico Cappuccino di Pietrelcina 20 anni fa: la santità. ■

© Riproduzione Riservata

